

Dicembre 2010

HONG KONG

Alessia Spadaccini

Terra dalle mille contraddizioni:

Isola-impero, *design* occidentale, dollaro, cantonese ed inglese tra le lingue ufficiali, palazzi del *business* e città-porto... eppure tutto questo è Repubblica Popolare Cinese.



IL "FAR EAST" ALL'OCIDENTALE...

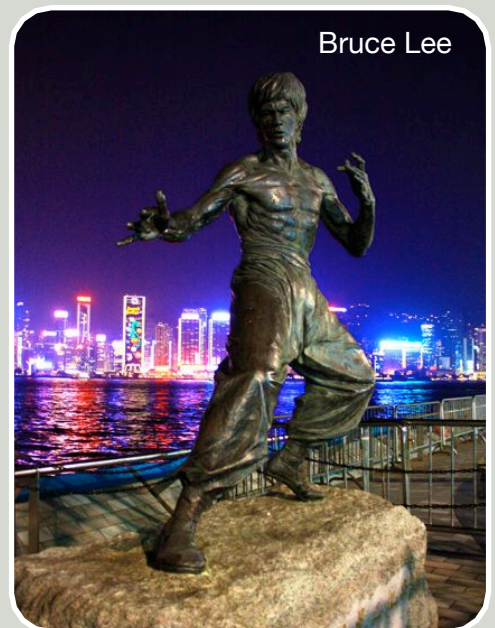
La realtà degli *xiangangren* da un punto di vista particolare: ecco come cittadini di Hong Kong vivono il loro *status quo* di cinesi sopra le righe e abitanti di un caleidoscopio di culture.

Grandi magazzini, spiagge, templi, parchi, ristoranti con sapori di ogni posto del mondo, *botiques*, mercati con *souvenir*. Hong Kong sembra avere tutto: la vita dei suoi cittadini scorre frenetica all'insegna del lavoro... ma anche del divertimento.

Quando si nasce immersi in una realtà così poliedrica, ricca di sapori locali aromatizzati con profumi

provenienti da lontano, tutto il panorama che offre la città di Hong Kong entra inevitabilmente a far parte del quotidiano. Agli occhi di chiunque provenga da fuori, però, questo panorama non appare affatto scontato.

Il fascino di Hong Kong è dovuto anche alla sua ricchezza: è la prima città cinese ad aver avuto un velocissimo sviluppo, un elemento che ai giorni d'oggi caratterizza la storia economica della Repubblica Popolare. Il suo benessere, però, non è dipeso direttamente dal suo Paese, bensì dalla sua storia e geografia, aggiungendo, senza dubbio, la mentalità aperta della sua gente.



Bruce Lee

Grande tributo al cinema cinese sulla Avenue of Stars, Victoria Bay. Un bronzo a cui è difficile rimanere indifferenti.

HK - TRASPORTI



Star Ferry



Tram

Varietà ed efficacia

La rete dei trasporti pubblici della città di Hong Kong stupisce positivamente ogni pronostico: sia via terra che via mare non c'è mezzo che manchi o deluda. Di particolare rilevanza gli storici tram a due piani d'eredità inglese e lo Star Ferry. I cittadini di Hong Kong possiedono la *Octopus Card*, una smart card anonima che permette di pagare tutti i trasporti con grandi vantaggi e assoluta praticità.

Hong Kong è proprio un pezzo di occidente nell'estremo oriente o, se si vuole osservare da un altro punto di vista, è una città che ha molto da insegnare sulla cultura cinese ma che ha saputo aprirsi ad un mondo complementare al suo e fondere le due realtà in un tutt'uno compatto.

Cos'è che determina il grande fascino di questo insieme perfettamente amalgamato tra est e ovest del mondo? Rispondendo con una sola parola: la diversità.

Do Zé, thank you!

La lingua che si parla in questa città differisce molto dal cinese

mandarino classico. Riferendosi alla nostra realtà, il cantonese potrebbe essere paragonato ad un dialetto ma la sua diffusione nell'intera regione è talmente elevata da essere annoverato tra le lingue ufficiali assieme all'inglese diffuso dagli ex-colonizzatori.

La politica del "un Paese, due Sistemi"

Un'economia a parte, inoltre, caratterizza la città di Hong Kong: è una regione amministrativa speciale con la propria valuta (il dollaro di Hong Kong) ed un governo regionale che sostituisce quello centrale della capitale.



Victoria Peak

APPROFONDIMENTI E CURIOSITÀ SU HONG KONG

ZONE DI HK

Della regione di Hong Kong fanno parte i New Territories che confinano a nord con la Cina continentale, Kowloon (la parte più densamente popolata), Hong Kong Island e le altre isole che si trovano nell'arcipelago.

DOMINIO .HK

L'*official website* della città è un importante ed organizzato mezzo per conoscere ogni zona della città.

www.discoverhongkong.com

IMMIGRAZIONE

HK fa parte della Cina ma l'immigrazione dei cinesi del continente è strettamente controllata dalle autorità locali a causa della sovrappopolazione che si sta caratterizzando sempre più la città.

SYMPHONY OF LIGHTS

Ogni sera alle 20:00 Victoria Bay offre a cittadini e non uno strabiliante spettacolo di luci e suoni che crea un'atmosfera davvero suggestiva. Dura un quarto d'ora circa e coinvolge una decina di palazzi.

Il tallone d'Achille

A Hong Kong c'è tutto ma, a differenza della Cina continentale, gran parte la storia e delle tradizioni (pagane e religiose) sono state ricostruite o acquisite nell'ultimo secolo. Questo "punto debole" è molto sentito dalla popolazione ed il governo della regione sta spendendo ingenti somme per creare opere pubbliche non lucrative come parchi e monasteri.



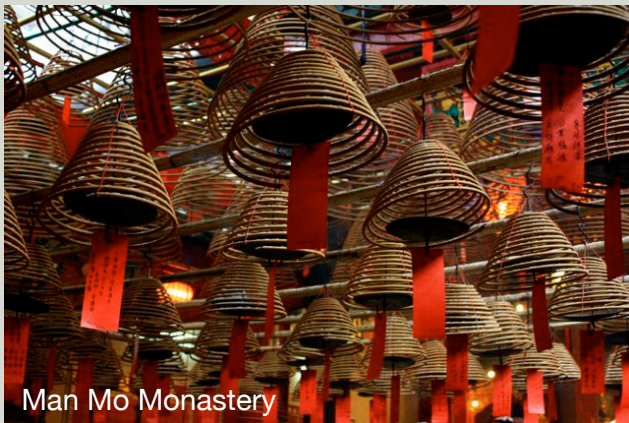
Stanley



Lady's Market

Mercati e monasteri

Sono di grande attrazione per qualsiasi visitatore ma spesso il contesto della città non permette di calarsi *in toto* rispettivamente nella loro atmosfera tipica degli eventi mondani e nel loro significato religioso e spirituale.



Man Mo Monastery



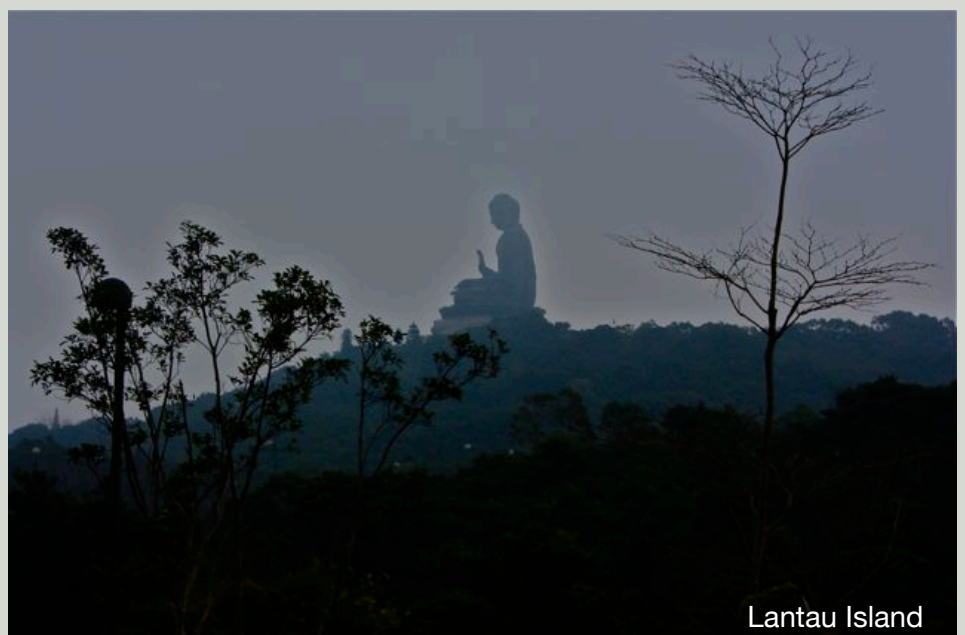
Kowloon Park

Tutto ciò che sembra antico ad Hong Kong è stato creato nel XX secolo, tutto ciò che sembra tipico è "a prova di turista"

LA TRADIZIONE

Big Buddha

Questa statua è alta 34 metri e pesa all'incirca 250 tonnellate. Può sembrare una delle preziosissime testimonianze della millenaria cultura cinese ma... la sua "inaugurazione" risale al non lontano 1993.



Lantau Island

DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA



Tai O

Hong Kong Island - South

Bastano 10 HKD (circa 1 euro) per un passaggio al sud dell'isola o ad altri punti dell'arcipelago della regione di Hong Kong. Partendo da una delle zone più ricche d'Oriente si attraversano chilometri di natura incontaminata. Meta di quest'ora di viaggio è la ricerca delle vere origini di HK.



Hong Kong Island - South

Tai O, villaggio di pescatori e terra dai sapori antichi

Gli *xiangangren* sanno bene che per allontanarsi dalla frenetica vita della metropoli basta poco. L'area del *business* dell'isola di Hong Kong con grattacieli alti centinaia di metri e la sovraffollata Kowloon non distano molto da quelli che sembrano essere veri paradisi terrestri per la loro tranquillità e folta vegetazione. Si tratta delle isole dell'arcipelago lontane dal continente ma appartenenti alla regione di Hong Kong.



Lì è possibile conoscere l'altra faccia di Hong Kong, quella sfuggita agli scatti della maggior parte dei fotografi, la realtà povera ed arretrata.

Tai O è uno dei villaggi presenti nell'arcipelago. Si trova su Lantau Island, non lontano dall'aeroporto di Hong Kong. La vita sembra essersi fermata ai tempi del pre-colonialismo inglese quando nella regione la vita era

tutta dedicata al mare, la più grande risorsa che

la regione possiede.

I villaggi dei pescatori come Tai O sono ormai pochi e la maggior parte di questi si trovano al sud dell'isola di Hong Kong ad un'ora di strada dalla ricca Victoria Bay. Continuano a vivere sfruttando ciò che la natura offre, ideologicamente lontani dal tipo di economia iniziata dagli inglesi.

Le due facce di Hong Kong sono il più lampante esempio della varietà di bellezze di questa terra: un luogo da visitare sotto molteplici punti di vista.

